

IMPRE-FIX STE

Additivo impermeabilizzante per malte a presa normale

Descrizione: Idrofugo a presa normale per il confezionamento di intonaci impermeabili. Impre-Fix STE è un idrofugo di massa che, riducendo sensibilmente le porosità, permette di ottenere malte cementizie compatte ed altamente impermeabili all'acqua, anche di contropinta, grazie a specifiche tecnologie di posa. Il prodotto si presenta sotto forma di liquido di colore giallo, da diluirsi preventivamente nell'acqua di impasto.

Vantaggi:

- L'idrofugo a presa normale Impre-Fix STE non altera i normali tempi di presa del cemento.
- esercita anche un effetto fluidificante che consente riduzioni del rapporto a/c a parità di consistenza e quindi migliora le caratteristiche ed in particolare la resistenza meccanica della malta cementizia.
- contribuisce a ridurre la formazione di efflorescenze e muffe.
- può essere applicato a mano o a macchina.
- viene applicato all'interno di strutture interrato e quindi è sempre accessibile per eventuali riparazioni.

Campi d'impiego: Prodotto specifico per il confezionamento di malte cementizie per l'esecuzione di:

- impermeabilizzazioni rigide di strutture interrato in calcestruzzo o cemento armato, soggette a pressioni d'acqua positive e/o negative
- strutture interrato o fuori terra in muratura di mattoni, muratura di pietrame, bolognini in cemento, laterizi in genere.
- confezionamento di piccoli manufatti cementizi con elevate caratteristiche di impermeabilità e resistenza alle intemperie.

Consumo: Dosare Impre-Fix STE al 3% sul peso del cemento (kg 3 ogni 100 kg di cemento oppure 1 kg ogni 8-10 L di acqua) corrispondenti a:

- 600 g/m² in parete (spessore 25 mm).
- 850 g/m² a pavimento (spessore 40 mm).

Applicazione: Le strutture devono essere perfettamente stabili, in grado cioè di resistere senza lesionarsi agli sforzi causati dalla spinta idrostatica.

Preparazione del sottofondo

- demolire l'intonaco eventualmente esistente
- irruvidire il sottofondo mediante piccozzatura del calcestruzzo, realizzata con idonei martelli scalpellatori; nel caso di nuovi getti l'irruvidimento delle pareti verticali potrà essere realizzata immediatamente dopo il disarmo delle casseforme. Sulla soletta invece si potrà eseguire una rastrellatura prima che il calcestruzzo sia completamente indurito;

- pulire accuratamente il sottofondo lavando con getto d'acqua in pressione, fino ad inumidirlo a rifiuto.

Esecuzione del raccordo pareti/pavimento

- L'intonaco di parete deve risvoltare sul piano orizzontale secondo la seguente metodologia:

a) stendere con scopa o spazzolone sul piano di pavimento a ridosso delle pareti verticali, su una striscia di 30 cm di larghezza, una malta fluida impastata con soluzione alla Impre-Fix STE e confezionata con inerte di granulometria fino a 3 mm e rapporto cemento: inerte 1:1 in volume;

b) sopra questo trattamento, fresco su fresco, stendere uno strato di malta a consistenza plastico/fluida, impastata con soluzione alla Impre-Fix STE, confezionata con inerte di

IMPRE-FIX STE**Additivo impermeabilizzante
per malte a presa normale**

granulometria fino a 5 mm, rapporto cemento inerte 1:2 in volume, spessore complessivo mm 10.

Gli strati di intonaco realizzati sul verticale dovranno essere risvoltati sulla guscia di raccordo sopra descritta e terminare sfalsati fra di loro.

Esecuzione dell'intonaco sulle pareti

c) realizzare uno sprizzo di spessore 4-5 mm con malta fluida alla Impre-Fix STE, rapporto cemento: inerte 1:1 in volume, inerte di granulometria fino a 3 mm;

d) a fresco realizzare un rinzafo di spessore 7-8 mm con malta alla Impre-Fix STE, rapporto cemento: inerte 1:2,5 in volume, inerte di granulometria fino a 5 mm;

- realizzare un secondo sprizzo come al punto c)
- realizzare un secondo rinzafo come al punto d)
- rifinire a frattazzo con uno strato finale avente le caratteristiche compositive di cui al punto d).

Quest'ultima può essere realizzata in differenti modi in funzione della finitura desiderata:

- a frattazzo fine riducendo la dimensione granulometrica dell'inerte fino a 3 mm max.
- lisciata a spolvero di cemento aggiungendo all'impasto 1/3 di sabbia fine (tipico per lisciate interne di serbatoi).
- a frattazzo fine con malta bastarda, aggregato 0-3 mm con rapporto legante: inerte 1:2-3, calce:cemento 1:9, senza aggiunta di Impre-Fix STE per limitare la formazione di condensa nei locali soggetti a forte umidità ambientale o scarsa areazione.
- Spessore totale dell'intonaco sulle pareti verticali mm 25-30. Le diverse riprese dell'intonaco dovranno sempre essere eseguite sfalsando fra loro i vari strati.

Esecuzione del battuto impermeabile di pavimento

- stendere con scopa o spazzolone una malta con caratteristiche descritte al punto a)
- a fresco stendere uno strato di malta a consistenza terra umida, impastata con soluzione alla Impre-Fix STE, confezionata con inerte di granulometria fino a 5 mm, rapporto cemento inerte 1:2,5 in volume, spessore dello strato mm 35-40.
- Lo strato deve essere battuto con il frattazzo sino all'affioramento dell'acqua di impasto, rifinandolo sempre a frattazzo.

Esecuzione dei giunti

- In corrispondenza di eventuali lesioni della struttura, dovute ad eventuali assestamenti, saranno eseguiti dei giunti plastici riempiendo le scanalature, opportunamente predisposte e rivestite con malta idrofugata, con idonei sigillanti poliuretani. In corrispondenza dei giunti di dilatazione strutturali, dovrà essere inserito nella struttura, durante l'esecuzione del getto di calcestruzzo, un idoneo profilato in PVC. A filo di superficie, in corrispondenza del profilato sarà realizzata una adeguata sede rivestita con malta alla Impre-Fix STE e successivamente verrà eseguita una sigillatura a perfetta tenuta, mediante l'impiego di idonei sigillanti elastici poliuretani.

Bloccaggio zanche e tubazioni passanti

- In presenza di elementi, quali tubazioni, zanche ecc., che attraversano ed interrompono la continuità dell'intonaco, vengono eseguiti degli opportuni collarini con sigillanti poliuretani, sempre previa predisposizione di opportuni incavi rivestiti con malta idrofugata.
- *Intonaco di rivestimento facciata*
- Eseguire uno sprizzo dello spessore di 4-5 mm con malta alla Impre-Fix STE, rapporto inerte: legante 1:1 in volume, sabbia 0-3 mm; il legante dovrà essere composto dal 70% in peso di calce idraulica e dal 30% in peso di cemento; per zone particolarmente esposte agli agenti atmosferici aumentare fino al 50% l'aggiunta del cemento;

IMPRE-FIX STE

Additivo impermeabilizzante per malte a presa normale

- realizzare a fresco un rinzaffo dello spessore di mm 7-8 con malta alla Impre-Fix STE, rapporto legante: inerte 1:2-3 in volume, sabbia 0-5 mm; il legante dovrà essere composto dall'85% in peso di calce idraulica e dal 15% in peso di cemento;
- segue uno sprizzo dello spessore di circa mm 4 con malta alla Impre-Fix STE, rapporto inerte: legante 1:2-3 in volume, sabbia 0-3 mm; il legante dovrà essere composto solo di calce idraulica
- a mano finale eseguita a fresco sullo sprizzo è costituita da malta normale di calce idraulica, anche colorata, da rifinire a frattazzo fine o spruzzo, in ogni caso senza l'aggiunta di Impre-Fix STE. Rapporto legante: inerte 1:2,5 granulometria 0-3 mm.

- Avvertenze:**
- L'esecuzione della malta addizionata di Impre-Fix STE prevede normalmente l'impiego di una soluzione Impre-Fix STE: acqua pari a 1:8-10 in volume;
 - i dosaggi cemento-sabbia sono espressi in volume: una malta dosata a 1:2 significa un volume di cemento da mescolare con due volumi di sabbia;
 - impiegare cemento preferibilmente portland o pozzolanico di recente produzione dosato a 600 kg/m³ e sabbia viva e vagliata con granulometria bene assortita fino a 5 mm, salvo diversa indicazione;
 - prima di dare inizio all'esecuzione di un intonaco o di un battuto, il sottofondo di calcestruzzo deve avere una stagionatura di almeno 14 giorni;
 - stendere ogni strato prima che quello precedente abbia completamente ultimato la presa;
 - eseguire prima l'intonaco delle pareti e poi il rivestimento della superficie orizzontale di pavimento;
 - inumidire ripetutamente per almeno 10 giorni l'intonaco od il battuto durante la stagione estiva o in ambienti con eccessiva ventilazione, in modo da ottenere una presa lenta ed uniforme;
 - impiegare gli impasti entro 3-4 ore dal loro confezionamento;
 - L'assoluta garanzia di impermeabilità può essere ottenuta solo operando su strutture interrate in calcestruzzo o cemento armato, gettate con l'ausilio di casseri.
 - L'intonaco con additivo Impre-Fix STE non è garantibile se applicato su: a) strutture interrate in calcestruzzo o cemento armato gettato senza l'ausilio di casseri (es. paratie) strutture fuori terra in cemento armato o calcestruzzo; b) volte di galleria; c) plafoni in genere.
 - nell'esecuzione del battuto di pavimento (finitura laterale a fetta di salame per assicurare un corretto sormonto fra le strisce) trattare strisce di larghezza m 1 per evitare che vengano calpestate prima della presa;
 - i vari strati sulle pareti verticali dovranno finire sfalsati tra di loro per assicurare all'intonaco una assoluta impermeabilità
 - nel caso di lunghe interruzioni di lavoro gli strati già gettati vanno puliti, bagnati e ricoperti con un nuovo strato di malta fluida che assicuri un buon collegamento con gli strati successivi.
 - Consultare quanto riportato al termine di questo documento.
 - Teme il gelo, non esporre le confezioni a temperatura inferiore a + 5° C; una volta gelato il prodotto non è più recuperabile.
- Per ulteriori informazioni richiedere la scheda di sicurezza.

- Imballi:**
- Canestri in plastica da 5, 25 kg.
 - Fusti metallici da 200 kg.
 - IBC da 1000 kg.

IMPRE-FIX STE

Additivo impermeabilizzante
per malte a presa normale

Dati tecnici:

| CARATTERISTICHE GENERALI | | |
|---|-------------------|------------------|
| Aspetto | | Liquido |
| Colore | | Giallo |
| Stabilità nei contenitori originali chiusi | | 12 mesi |
| Densità (a 20 °C) | UNI EN ISO 2811-1 | (0,97÷1,03) kg/L |
| pH | | 8,0÷8,5 |
| Residuo secco (m/m a 130 °C) | UNI EN ISO 3251 | (2,6÷2,8)% |
| Viscosità (Tempo di efflusso a 20° C, tazza DIN/4 mm) | UNI EN ISO 2431 | 9 ÷ 13 secondi |

I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite rappresentano le migliori conoscenze HA ITALIA S.p.A. riguardo le proprietà e le utilizzazioni del prodotto. Considerando le diverse situazioni d'impiego dei prodotti e l'intervento di fattori da noi non dipendenti (supporti, condizioni di esercizio, inosservanza delle indicazioni), non c'è possibile assumere responsabilità in merito ai risultati ottenuti. Prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilirne l'idoneità per l'impiego previsto e si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

HA Italia declina ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle avvertenze citate nella presente scheda tecnica e del mancato rispetto delle prescrizioni riportate nella scheda di sicurezza.

Codice scheda: 20004246-REV01 del 01.01.2023



HA ITALIA S.p.A.
DIVISIONE PRODOTTI SPECIALI

Viale della Scienza 78 - 80 - 36100 Vicenza - Italy
Stabilimento Via Vicenza 72 - 36015 Schio (VI)
P.I. e C.F. IT00169590247 - Tel +39 0445 678000
edilizia.italy@ha-group.com - www.ha-group.it - [in](#) ha italia s.p.a - [fb](#) ha italia s.p.a

